

del totale); secondi i grandi esportatori (30%), poco più del 10% entrambe le altre classi.

Questi valori sono stati superati rispettivamente: per la prima classe dagli agricoli vari, dagli alimentari, dalle industrie varie, dai chimici e dall'artigianato; per la seconda classe: dagli agricoli vari che hanno effettuato l'84% delle loro operazioni in questa classe, seguono l'artigianato e la piccola industria (57%), gli ortofrutticoli ed i tessili. Di conseguenza i settori che hanno compiuto le maggiori operazioni nelle classi dimensionali più grandi sono proprio l'industria meccanica e siderurgica e l'industria chimica.

Le tabelle 8-9-10...15 ordinate secondo l'importanza del fatturato totale esportato espongono più chiaramente la situazione settore per settore affiancando ai valori percentuali i valori assoluti in modo da permettere di valutare con precisione gli sforzi compiuti ed i risultati conseguiti.

OSSERVAZIONI GENERALI

Sebbene da anni il commercio con l'estero sia oggetto di osservazione in moltissime sedi e non sia complicato raccogliere informazioni, specialmente quantitative, sull'ammontare e la dinamica delle sue diverse componenti settoriali, come si è già accennato, in effetti, *sino alla diffusione dei dati ISTAT sulle esportazioni delle imprese manifatturiere, non era mai stato possibile conoscere con buona approssimazione il ruolo che le imprese italiane ricoprivano nella loro veste di esportatrici secondo le tre classiche e tanto discusse classi dimensionali d'impresa: piccola, media e grande.*

Più sovente di quanto non si possa pensare nel tentare delle stime di questi aspetti non soltanto si era incorsi in grossolane valutazioni, quasi sempre a favore delle grandi imprese, ma anche non si era mai riusciti a scorporare il peso delle piccole imprese che esportano (molto spesso confuse con le esportatrici occasionali o marginali) da quello delle medie, mentre i cosiddetti «grandi esportatori» venivano comunemente classificati «grandi imprese» né si era tenuto conto del peso delle esportazioni indirette.